

COME FUNZIONA

L'intuizione ha successo se la gente le dà appoggio

LE IDEE sono alla base del sistema di «finanziamento tramite la folla», come indica il termine in inglese. Hai quella che ritieni giusta, per realizzare un prodotto, un evento? La pubblichi sulla piattaforma, cercando di far capire i vantaggi per le persone o per il territorio di riuscire a concretizzarla, offri delle ricompense in cambio di soldi (concrete o solo «emozionali») e cerchi di arrivare al traguardo prefissato. Scegliendo per la formula «raccolgi tutto», cioè incassi quanto arriva anche se non era il target annunciato, oppure «tutto o niente», cioè si prende la cifra solo se si raggiunge l'obiettivo, altrimenti si lascia stare. È uno dei fenomeni in maggiore ascesa della cosiddetta sharing economy, l'economia della condivisione. Che traduce i clic in denaro vero.



3-5%

LA COMMISSIONE

La percentuale di incasso che va al sito

+56%

L'INCREMENTO

L'aumento della raccolta fra 2016 e 2017



LO SVILUPPO

«Anche le grandi aziende investono con noi» Ora l'assistente virtuale

■ MILANO

CHE IL SISTEMA nato in Italia dalle idee importate da oltre Atlantico sia un modello per fare utili, lo dimostra l'interessamento che un progetto di nicchia sta riscontrando nelle più importanti aziende del settore tecnologico, finanziario, ma non solo. «Ad esempio Banca Etica, Fastweb e Slow Food utilizzano la nostra piattaforma come epicentro per lanciare dei bandi in cui co-finanziano le idee migliori», aggiunge ancora Angelo Rindone. E Produzioni dal Basso è quasi pronta a lanciare delle novità.

«**LA DONAZIONE** cosiddetta ricorrente che va fortissimo negli Stati Uniti – spiega Rindone – in cui fai una iscrizione e finanzia mensilmente un progetto, che può essere editoriale, un blog, un canale youtube, una associazione o altro. La seconda novità sarà un 'chatbox', cioè uno strumento per fare piccole raccolte fondi mirate, tramite messenger o whatsapp, fino a 2.500 euro». Lo step verso il futuro, «sarà l'embrione di quella che sarà l'intelligenza artificiale legata al crowdfunding – annuncia il cervellone milanese – vogliamo creare un assistente virtuale, personale, che in base a un ricco database, guida chi è interessato in campagne di raccolta fondi di successo».

Ale.Cri.

Hai un'idea? La tua banca è il web

Crowdfunding, il sito leader è a Milano: finanziati 2.200 progetti

Alessandro Crisafulli
■ MILANO

«**ALL'INIZIO** mi prendevano per pazzo, nessuno avrebbe scommesso un euro. Oggi, ho un lavoro, guido una azienda con 15 collaboratori, siamo la piattaforma più importante in Italia». Angelo Rindone, 43enne di Assago, è l'Amministratore delegato di FolkFunding, la società che ha ideato e gestisce «Produzioni dal Basso». Il portale di crowdfunding di maggior successo, tra i circa 80 attivi

OGGI HA 15 COLLABORATORI Angelo Rindone, fondatore di «Piattaforma dal Basso» «Mi prendevano per pazzo»

nel nostro Paese, grazie a 160mila utenti registrati, 2.200 progetti finanziati, una raccolta complessiva di oltre 5,6 milioni di euro, «due milioni dei quali solo nel 2017», specifica Rindone, per dare un'idea dell'ascesa della sua creatura, «con un più 56 per cento rispetto al 2016». Del sistema di raccolta fondi attraverso il web, con idee raccontate attraverso una piattaforma e l'appoggio raccolto fra gli utenti, Rindone fu precursore, nel 2005: «Così, per passione – ricorda, seduto nella sa-

Il sistema di raccolta fondi attraverso Internet

80

I portali di crowdfunding attivi in Italia



Il portale Produzioni dal Basso

160.000

Gli utenti registrati



2.200

I progetti finanziati



5,6

milioni di euro

La raccolta complessiva



2

milioni di euro

La raccolta nel 2017



le riunioni di Login, il coworking di via Stefanardo da Vimercate, a Milano, dove ha posizionato la sede – programmai un piccolo videogioco che chiamai Acaro. Raccolsi 500 euro e feci distribuire circa 100 magliette del gioco».

GLI INIZI

Nel 2005 prime esperienze Cinque anni fa il debutto con un semplice videogame

L'INTUIZIONE giusta, quando ancora il termine e il fenomeno del crowdfunding non era arrivato in Italia. Succede nel 2011, «e noi nel 2013 decidiamo di mettere in piedi l'azienda, trovando sede qui – spiega il vulcanico manager, molto quotato ormai nel settore tanto da essere chiamato per con-

vegna ed eventi universitari -: la scelta giusta perché, per fortuna, tutto sta andando bene».

LA PIATTAFORMA online, che fornisce la vetrina per i vari progettisti, ma anche gli strumenti per farsi conoscere e realizzare campagne di successo, ottiene i suoi ricavi economici trattenendo dal 3 al 5% delle cifre raccolte per ciascuna delle idee messe in vetrina. Così, può non solo sostenersi ma anche innovare. «L'obiettivo per il 2018 – dice Rindone – è crescere ancora, anche se il mercato è affollato».



ALLA GUIDA Angelo Rindone guida la piattaforma fondata nel 2013. Sopra, uno dei suoi incontri pubblici

LE STORIE DALLA RICERCA SCIENTIFICA AL SALVATAGGIO DI UN GRUPPO DI LAVORATORI: TUTTO VIA INTERNET
A Telethon 50mila euro, pochi meno per il reportage sulla Siria

■ MILANO

SOSTENERE un'inchiesta, salvare un network informatico, raccogliere fondi per la ricerca. Ecco tre delle campagne che hanno fatto più scalpore, su Produzioni dal Basso. Ma spulciando tra le pagine del portale, se ne incontrano di ogni tipo: dalla realizzazione di un film, fino al salvataggio di 100 caprette sull'isola di Palmaria. Ma anche progetti territoriali come la creazione di un reportage per riqualificare l'immagine di Quarto Oggiaro. «La prima campagna che mi viene in mente è

LE RACCOLTE PIÙ BIZZARRE Piano di tutela per 100 caprette sull'isola di Palmaria e un video su Quarto Oggiaro

quella di Gabriele Del Grande, il giornalista che ha scritto «Un Partigiano mi disse» sull'Isis – racconta Angelo Rindone -. Per scrivere il libro è andato in Turchia ed è stato arre-

stato. È diventato un caso nazionale. E la campagna è andata molto bene». Del Grande ha raccolto 48mila euro da 1.342 sostenitori. «Va bene anche la campagna per salvare i collaboratori di Bloglo, il network di blog che è fallito. Vogliono lanciare un nuovo progetto, per il quale hanno già ottenuto il sostegno di personaggi come Fabio Fazio, Maria De Filippi, Pippo Baudo». Anche Telethon ha puntato sulla piattaforma per la sua prima campagna di raccolta online: «Con 50mila euro in un mese», dice l'ideatore.

Ale.Cri.

